

Studia theodisca

ISSN 2385-2917

Premessa Vorwort

<i>Ma bene</i>	<i>Doch gut</i>
<i>È un colloquio e dire</i>	<i>Ist ein Gespräch und zu sagen</i>
<i>L'avviso del cuore [...].</i>	<i>Des Herzens Meinung [...].</i>

A circa un anno di distanza dal convegno «Friedrich Hölderlin in Italia: poesia, pensiero, ricerca», ospitato nei giorni 11 e 12 aprile dall'Istituto Italiano di Studi Germanici (Villa Sciarra), e dalla contestuale fondazione della sezione italiana della Hölderlin-Gesellschaft, raccogliamo in questo volume anzitutto cinque contributi esito di altrettanti interventi tenuti in quell'occasione. Se le relazioni di Gerhard Kurz e di Michael Franz, dedicate rispettivamente alle questioni «soggettività» e «poeta/poesia», indagano direttrici fondamentali dell'opera di Hölderlin e della sua fortuna nella cultura moderna e contemporanea (anche in Italia), le riflessioni di Luigi Reitani sull'immagine dell'Italia nell'opera del poeta svevo aprono nuovi orizzonti di ricerca. Marco Castellari e Giovanna Cordibella,

Rund ein Jahr nach der Tagung «Friedrich Hölderlin in Italien: Dichtung, Denken, Forschung», die am 11.-12. April 2013 im Istituto Italiano di Studi Germanici (Villa Sciarra, Rom) stattfand und in deren Rahmen die italienische örtliche Vereinigung der Hölderlin-Gesellschaft gegründet wurde, publiziert dieser Band die schriftliche Fassung von fünf der dort gehaltenen Vorträge. Gehen Gerhard Kurz und Michael Franz in ihren Beiträgen zu «Subjektivität» und zu «Dichter/Dichtung» Grundfragen von Hölderlins Werk nach, die für seine Wirkung in der (auch italienischen) Moderne zentral sein sollten, so begibt sich Luigi Reitani Erkundung von Hölderlins Italienbild auf neues Terrain. Marco Castellari und Giovanna Cordibella widmen sich der

infine, dedicano le loro pagine alla ricezione vuoi critica, vuoi attiva di Hölderlin in Italia – Cordibella, fra l'altro, discute nella sua ricognizione anche quel saggio finora inedito di Giorgio Vigolo su *Quali musiche suonò Hölderlin?* (1966) che, grazie al cordiale assenso dell'erede del poeta romano, ella presenta in prima edizione commentata in questo stesso volume.

Ulteriori contributi e materiali qui pubblicati, inoltre, testimoniano in modi differenti i lavori del convegno, in cui tutti i partecipanti hanno intavolato vivaci discussioni e coinvolto il pubblico accorso sul Gianicolo in un «colloquio» nel senso hölderliniano dei versi di *Andenken* che fungono da motto a questa premessa nella traduzione di Luigi Reitani. Dal *workshop* «Leggere e comprendere Hölderlin», in cui studiosi italiani e tedeschi hanno ponderato collegialmente interpretazioni della nota lettera di Hölderlin al fratello Karl del 1 gennaio 1799, è scaturito il contributo di Elena Polledri, che sottopone la missiva a un'analisi dettagliata. Parallelamente a questo *close reading* è nata inoltre la traduzione della lettera: tale prima versione in italiano del documento,

italienischen, kritischen bzw. produktiven Hölderlin-Rezeption, wobei Cordibella unter anderem Giorgio Vigolos bisher unveröffentlichten Essay zu Hölderlin und die Musik (1966) erörtert, den sie in diesem Band – auch dank der freundlichen Zustimmung der Erbin des römischen Dichters – erstmals und mit Anmerkungen ediert.

Weitere Beiträge und Materialien dokumentieren auf unterschiedliche Art und Weise die intensive Zusammenarbeit aller Tagungsteilnehmer und die lebhafteste Diskussion (auch mit dem auf den Gianicolo herangeeilten Publikum), welche die Veranstaltung zu einem «Gespräch» in Hölderlin'schem Sinne machten. Dem *workshop* «Hölderlin lesen und verstehen» entwuchs der Beitrag von Elena Polledri, in dem der in der Arbeitsgruppe besprochene Brief Hölderlins an seinen Bruder Karl vom 1. Januar 1799 einer eingehenden Lektüre unterworfen wurde. Parallel zu diesem *close reading* fertigte Polledri auch die allererste italienische Übersetzung dieses lebens- und werkgeschichtlich wichtigen Briefs an, die hier

importante sia per la biografia intellettuale che per la poetica del Nostro, è anch'essa raccolta nelle pagine che seguono. Come una prosecuzione su carta dell'intenso scambio di idee fra i partecipanti, non da ultimo in occasione della tavola rotonda organizzata nel primo giorno di convegno, possono infine essere considerate le recensioni, traccia evidente della notevole produttività della "giovane" ricerca hölderliniana in Italia, in particolare di matrice filosofica.

zum Erstdruck gelangt. Als eine Art Fortsetzung des regen Gedankenaustausches unter Forschern, nicht zuletzt anlässlich der Podiumsdiskussion am ersten Tagungstag, können schließlich die Rezensionen betrachtet werden, die den Band abrunden und ein beredtes Zeugnis für die beträchtliche Produktivität der "jungen", vor allem philosophischen Hölderlin-Forschung in Italien ablegen.

Da quanto detto deriva la struttura bibliografica di questi primi – e speriamo non ultimi – *studia hölderliniana*. La prima sezione, «Testi», presenta i due inediti: la traduzione italiana della lettera di Hölderlin al fratello e lo squisito saggio vigoliano su Hölderlin e la musica. Seguono, sotto il titolo «Studi», sei contributi (tre in tedesco e tre in italiano) su Hölderlin e la sua ricezione, e nella terza parte le «Recensioni» di cinque volumi italiani su Hölderlin usciti tra il 2011 e il 2013. L'obiettivo dichiarato della sezione italiana della Hölderlin-Gesellschaft –

Aus diesen Prämissen erklärt sich die Struktur dieser ersten und, wie wir hoffen, nicht letzten *studia hölderliniana*. Die erste Sektion, «Texte», enthält die Erstveröffentlichungen: Hölderlins Brief an den Bruder in italienischer Übersetzung und Vigolos Essay *Quali musiche suonò Hölderlin?* Es folgen in dem zweiten, mit «Studien» betitelten Teil sechs Beiträge zu Hölderlin und zu seiner italienischen Rezeption und, in der dritten und letzten Sektion «Rezensionen», die Besprechungen von fünf zwischen 2011 und 2013 in Italien erschienenen Hölderlin-Monographien. Das erklärte Ziel der italienischen örtlichen Vereinigung der Hölderlin-Gesellschaft, in Italien das

intensificare la conoscenza dell'opera di Hölderlin e favorire lo studio dei suoi testi, della sua vita e del suo contesto nella cultura italiana – trova così una prima concretizzazione. Speriamo, in futuro, di poter dare ulteriore eco a eventi scientifici, didattici e artistico-culturali attorno a Hölderlin in Italia e di proseguire il dialogo con la ricerca internazionale.

Verständnis für das Werk Friedrich Hölderlins zu vertiefen und die Erforschung und Darstellung seines Werkes, seines Lebens und seiner Zeit zu fördern, wird dadurch konkret zur Verwirklichung verholfen. Wir hoffen, in der Zukunft wissenschaftliche, didaktische und kulturelle Hölderlin-Veranstaltungen in Italien ebenfalls dokumentieren und das Gespräch mit der internationalen Forschung fortführen zu dürfen.

Per la loro collaborazione al convegno, organizzato dal Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere dell'Università di Udine e dalla Hölderlin-Gesellschaft Tübingen, si tornano a ringraziare in questa sede: l'Istituto Italiano di Studi Germanici, l'Ambasciata Tedesca a Roma (Botschaft der Bundesrepublik Deutschland in Italien), il Goethe-Institut Italien e l'Editrice Morcelliana. Un grazie anche, per il patrocinio, all'Associazione Italiana di Germanistica e, per il supporto, alla Fondazione CRUP.

Für die Zusammenarbeit an der vom Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere dell'Università di Udine und der Hölderlin-Gesellschaft Tübingen organisierten Tagung seien hier nochmals gedankt: das Istituto Italiano di Studi Germanici, die Deutsche Botschaft Rom (Botschaft der Bundesrepublik Deutschland in Italien), das Goethe-Institut Italien und die Editrice Morcelliana. Die Schirmherrschaft übernahm die Associazione Italiana di Germanistica; wichtige Unterstützung kam von der Fondazione CRUP – beiden Institutionen gebührt ebenfalls aufrichtiger Dank.

Per la pubblicazione di questi contributi e materiali in un

Für die Veröffentlichung dieser Beiträge in einem Sonderheft der

numero monografico della rivista internazionale «Studia Theodisca» (ISSN 2385-2917) möchten wir uns *last but not least* esprimere un sentito ringraziamento al direttore, Prof. Fausto Cercignani.

internationalen Zeitschrift «Studia Theodisca» (ISSN 2385-2917) möchten wir uns *last but not least* beim Herausgeber Prof. Dr. Fausto Cercignani sehr herzlich bedanken.

Tra Italia e Germania
maggio 2014

Zwischen Deutschland und
Italien
im Mai 2014

Marco Castellari
Elena Polledri

Marco Castellari
Elena Polledri